

NOVITÀ Rincari

Imu e servizi a domanda individuale: ritoccate le tariffe

■ Ritocco l'Imu e le tariffe dei servizi a domanda individuale. La crisi morde, le spese di parte corrente schizzano alle stelle e la giunta Casati è costretta a ritoccare la fiscalità e i costi dei servizi: il 2023 a Paderno Dugnano vedrà una ridefinizione delle aliquote Imu per le aree fabbricabili e per le seconde case, escludendo però gli immobili locati a canone concordato. Si è scelto di mantenere anche per il prossimo anno l'esenzione per le prime case e le relative pertinenze, e di lasciare inalterate quelle per le attività commerciali e produttive. Si è poi rivista la tabella delle tariffe per i servizi a domanda individuale allo scopo di contenere il solo innalzamento dei costi per l'inflazione. Di conseguenza, gli aumenti interesseranno solamente la quota obbligata dall'inflazione. Si tratta quindi di una scelta obbligata quest'anno, come spiega lo stesso sindaco Casati, che a metà settimana è volato a Roma per impegni personali e di progetti da sottoporre ai ministeri. Nel definire le nuove tariffe si è scelto di ampliare la platea delle famiglie destinatarie di agevolazioni, estendendole a quelle con Isee fino a 35mila euro. Solo i nuclei con Isee superiore pagheranno il costo effettivo del servizio, che a pasto è di 5,40 euro. Per tutti gli altri è prevista una scontistica progressiva che arriva fino al 70%. ■